



Approvato con Delibera n. 46 del Collegio Docenti del 11/11/2025 e n. 455 del Consiglio d'Istituto del 11.11.2025

Art. 1. Premessa

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite connessi alle attività sportive sono parte integrante della normale programmazione degli O.O.C.C. e rappresentano un valido contributo per il completamento della formazione degli allievi, sia dal punto di vista umano-sociale, favorendone la socializzazione, sia dal punto di vista professionale e culturale, dando loro occasione di nuove esperienze e nuove conoscenze.

Pertanto, le predette attività presuppongono una precisa ed adeguata programmazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico che tenga conto delle finalità culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento.

Si individuano le seguenti finalità:

- integrare la preparazione di indirizzo (mostre specializzate, visite aziendali);
- arricchire la conoscenza della natura ed educare al rispetto dell'ambiente (visite nei parchi o/e nelle riserve naturali);
- integrare la preparazione culturale generale (viaggi in città estere o italiane, mostre culturali, spettacoli teatrali o cinematografici);
- consentire attività sportive.

Art. 2. Organi interessati

- a) Le attività, sulla base delle finalità sopra indicate, nell'ambito della programmazione didattica d'inizio d'anno, sono proposte dal Consiglio di Classe in base all'effettiva disponibilità di docenti accompagnatori all'interno del Consiglio e alle proposte ricevute dal docente responsabile dei viaggi.
- b) Il Verbale deve riportare il progetto didattico in cui siano evidenziati gli obiettivi culturali e didattici, l'attività preparatoria, un programma di massima.

ALL. B REGOLAMENTO VIAGGI ED USCITE D'ISTRUZIONE

- c) Le proposte del C. di C. devono essere presentate e protocollate per essere trasmesse anche al D.S. che, in collaborazione con il DSGA e il Responsabile dei viaggi, avvierà l'iter procedurale.
- d) Il Consiglio di Istituto tenendo conto di tutte le proposte avanzate dai Consigli di Classe delibera la fattibilità o meno delle iniziative, predispone il Piano Annuale delle uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione (di seguito Piano Annuale), nel rispetto del presente regolamento.
- e) La scuola garantisce la copertura assicurativa.
- f) Non possono svolgersi attività che prevedano spese, senza la dovuta delibera del C. di I. In questo caso è necessario che la richiesta di effettuazione dell'attività sia presentata al Dirigente scolastico con un largo anticipo (non meno di un mese), in modo da avere il tempo di convocare l'Organo Collegiale Deliberante.

Art. 3. Destinazione e giorni a disposizione

Destinazioni

Per le Classi Prime, Seconde, Terze e Quarte vengono organizzati viaggi d'istruzione esclusivamente in Italia, tranne nel caso di stage.

Le classi quinte, potranno programmare Viaggi d'Istruzione all'Ester.

Giorni a disposizione

- a) Le classi del biennio possono destinare ai viaggi d'Istruzione al massimo 3/4 giorni, anche non consecutivi.
- b) Le classi del triennio possono destinare ai viaggi d'istruzione al massimo 6 giorni.
- c) Le quinte classi possono effettuare viaggi fino a 8gg.
- d) Gli stage linguistici e in azienda possono avere durata variabile a seconda del progetto approvato.

Art. 4. Periodo di effettuazione/limitazioni

- a) Di norma i viaggi vengono realizzati entro il 25 aprile per tutte le classi.
- b) I viaggi d'istruzione per le classi seconde e quinte non possono essere realizzati in concomitanza con lo svolgimento della prova nazionale INVALSI.
- c) Negli ultimi 30 giorni dell'anno scolastico non si effettuano visite o viaggi, salvo che per:
 - viaggi di studenti in rappresentanza dell'Istituto
 - viaggi per premiazioni/concorsi
 - stage che non possono essere realizzati in altri periodi dell'anno
- d) I viaggi di durata non superiore alla giornata non si effettuano nei prefestivi, a meno che il rientro sia previsto entro il primo pomeriggio.

Art. 5. Numero dei partecipanti

Sia per i viaggi di istruzione che per le iniziative di durata non superiore ad una giornata, si garantirà la partecipazione anche a gruppi appartenenti a classi diverse, purché sia disponibile un adeguato numero di docenti accompagnatori/loro sostituti.

Art. 6. Accorpamenti tra classi

- a) Per poter ridurre le spese del viaggio sono possibili, in presenza di obiettivi didattici coincidenti, accorpamenti tra classi del biennio e del triennio.
- b) Per motivi economici ed organizzativi, non sono ammessi viaggi di istruzione di una singola classe.

ALL. B REGOLAMENTO VIAGGI ED USCITE D'ISTRUZIONE

- c) Per favorire lo scambio di opinioni e la socializzazione, sono consigliate le visite guidate con almeno due classi.

Art. 7. Modalità e raccolta dei versamenti

Le quote dei viaggi devono essere versate anticipatamente secondo la tempistica indicata al momento dell'adesione alla proposta formulata dalla scuola. Sia l'acconto che il saldo verranno versati sul c.c.p. intestato all'Istituto (per gli acconti verranno chiesti non meno di €100,00 per i viaggi in Italia e di € 200,00 per i viaggi all'estero).

I versamenti degli acconti sono indispensabili per poter partecipare al viaggio. L'aconto sarà restituito solo se sarà possibile farlo e in base alle condizioni fissate dal contratto dell'Agenzia di Viaggi.

Art. 8. Docenti accompagnatori

- a) I docenti della classe o delle classi interessate, in numero di almeno un accompagnatore ogni 15 studenti, hanno la precedenza come accompagnatori: la determinazione del numero effettivo degli accompagnatori di ogni viaggio deve tenere conto, comunque, di una vasta complessità di variabili (durata del viaggio, tipologia, età degli studenti, ecc.).
- b) In caso di mancata disponibilità dei docenti della classe in qualità di accompagnatori, potranno essere utilizzati anche docenti di classe diversa, previa una riunione con gli studenti e le famiglie degli studenti loro affidati, in modo da poterli conoscere e raccogliere contatti telefonici, copie della carta d'identità di ciascuno e una foto del gruppo prima della partenza.
- c) Per ogni visita o viaggio è obbligatorio che nel Piano Annuale sia indicato, per ogni docente accompagnatore, anche un docente accompagnatore di "riserva", pronto a subentrare in caso di improvviso impedimento dell'accompagnatore "titolare" o di uno degli accompagnatori "titolari".
- d) I docenti verranno individuati, in aggiunta, anche secondo un criterio di rotazione.
- e) Per ogni viaggio, è necessario che un docente accompagnatore svolga anche le funzioni di "capo gruppo"; tale docente viene designato dal Dirigente, a meno che lo stesso Dirigente non partecipi all'iniziativa in qualità di capo gruppo.
- f) Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione del relativo Consiglio di Classe di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore (fino a due alunni), in aggiunta al numero d'accompagnatori previsti; tale qualificato accompagnatore potrà essere:
 - il docente di sostegno degli alunni interessati o altro Docente appartenente al Consiglio di Classe (previo accordo con la famiglia), fermo restando che ognuno di loro abbia manifestato preventiva volontaria disponibilità a partecipare all'iniziativa;
 - altro docente di sostegno della scuola (previo accordo con la famiglia).
- g) Il Consiglio di Classe, in situazioni particolari e commisurate alla gravità dell'handicap, qualora lo ritenesse opportuno, ha piena facoltà di prevedere misure di sostegno alternative:
 - 1) la presenza, durante il viaggio, di un genitore (o di altra figura di fiducia, indicata e incaricata dalla famiglia) che possa provvedere all'alunno/a anche durante le ore notturne, in camera doppia. Le spese per la quota di soggiorno del genitore accompagnatore/affidatario saranno a carico della scuola.
 - 2) La certificata dichiarazione da parte dell'équipe medica/ medico di famiglia che segue l'allievo/a, attestante che non esistono impedimenti d'alcuna natura alla sua partecipazione al viaggio.
 - 3) Nel caso di viaggio all'estero, dove sia necessario passaporto, sia l'alunno in situazione di handicap, sia l'accompagnatore di cui al precedente punto 1), dovranno essere muniti di regolare passaporto individuale.

In mancanza dei requisiti ai punti 1), 2), 3), la scuola non è in condizione di assumersi la responsabilità di far partecipare l'alunno al Viaggio d'istruzione.

ALL. B REGOLAMENTO VIAGGI ED USCITE D'ISTRUZIONE

Art. 9. Compiti della Commissione viaggi o del Responsabile viaggi

La Commissione viaggi o il Responsabile Viaggi ha i seguenti compiti:

- raccogliere idee e proposte di famiglie-studenti-docenti per elaborare una proposta annuale (completa dei costi indicativi per ogni iniziativa) da presentare ai C.d.C;
- raccogliere i dati e le scelte dei C.d.C. e verificare la fattibilità degli stessi in base al numero degli studenti partecipanti e dei docenti disponibili a svolgere l'incarico di accompagnatore;
- verificare che le modalità di attuazione delle uscite e/o viaggi d'istruzione siano coerenti con il Regolamento d'Istituto e la normativa vigente;
- monitorare l'avanzamento dei vari adempimenti burocratici e predisporre le varie tipologie di avvisi per l'utenza necessari;
- coordinare la diramazione e raccolta dell'apposita modulistica da compilare;
- collaborare con il DS e il DSGA;
- informare i C.d.C. e i docenti accompagnatori sulle regole da rispettare durante i viaggi e sulle indicazioni fornite dalle agenzie.

Art.10. Orari di partenza e di rientro – Mezzi di trasporto

- a) Qualora la partenza per un viaggio d'Istruzione sia prevista nel pomeriggio, al mattino è obbligatoria la frequenza a scuola.
- b) Il rientro dovrà avvenire entro le ore 24.00, in modo da consentire la presenza a scuola il giorno successivo.
- c) I viaggi notturni in treno implicano l'uso della cuccetta.

Art. 11. Preventivi

I contatti per tutte le spese inerenti i viaggi e le uscite devono essere tenuti esclusivamente dal Responsabile Viaggi/ docente referente di singole iniziative in collaborazione con DS, DSGA e segreteria contabile.

Art.12. Relazione finale /Questionario sintetico

Al rientro dai viaggi di durata superiore alla giornata, il docente accompagnatore presenta al Responsabile dei viaggi una relazione scritta, con particolare riferimento ai risultati didattici ed educativi conseguiti ed al comportamento degli studenti.

Art. 13. Esclusioni

La delibera favorevole del Consiglio di Istituto non garantisce lo svolgimento dell'attività: la condotta negativa della classe o delle classi interessate può comportare, su proposta del Consiglio di Classe, l'annullamento del viaggio.

Le eventuali penalità saranno a carico degli allievi.

La partecipazione ai viaggi d'istruzione/ visite guidate/mobilità è riservata agli studenti più responsabili, pertanto è richiesto, nel voto di comportamento dello scrutinio intermedio/finale (in base al periodo di effettuazione del viaggio/stage/visita), il seguente punteggio:

- almeno 8 per partecipare a viaggi d'istruzione e uscite didattiche;
- almeno 9 per partecipare ai progetti Erasmus e mobilità varie oppure voto 8 con almeno 4 nell'Indicatore n.2 della griglia di valutazione del comportamento (Acquisizione di una coscienza civile).

La scuola non garantirà a tali alunni la restituzione di eventuali acconti già versati, in assenza di altri studenti disponibili a subentrare.

Art.14. Rimborsi

In caso di improvvisa malattia di un alunno partecipante, questi, previa presentazione di certificato medico, potrà richiedere rimborso delle quote versate alla scuola; il rimborso sarà effettuato solo se sarà possibile farlo, e in base alle condizioni fissate dal contratto dell'Agenzia con la scuola.

Art. 15. Situazioni particolari

- a) Nei periodi di sospensione delle lezioni sono possibili iniziative trasversali, organizzate a prescindere dal gruppo classe. Tali iniziative vanno deliberate dal Consiglio di Istituto.
- b) I viaggi di studenti che rappresentano la scuola e i progetti europei, non implicano necessariamente il coinvolgimento del gruppo classe e l'assenso del relativo Consiglio. Per tali viaggi, il Consiglio d'Istituto può conferire delega al Dirigente scolastico.

Art. 16. Regole comportamentali

La partecipazione al viaggio d'istruzione è soggetta alle norme di comportamento indicate nel Regolamento di Istituto.

ALUNNI

- a) Ogni alunno ha l'obbligo di portare con sé un documento d'identità in corso di validità e la tessera sanitaria.
- b) Ogni alunno si impegna ad osservare, per tutta la durata del viaggio, le seguenti norme comportamentali:
 - rispettare le regole stabilite dai docenti accompagnatori;
 - osservare le indicazioni fornite dal personale responsabile sul mezzo di trasporto, dalle guide turistiche e dal personale responsabile della sicurezza e mantenere nei loro riguardi un comportamento corretto e rispettoso;
 - puntualità per tutte le attività previste dal programma
 - portare sempre copia del programma e del numero di telefono del docente accompagnatore (da utilizzare solo in casi di emergenza);
 - mantenere un comportamento civile ed adeguato al luogo che si visita ed un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate;
 - evitare comportamenti che possano arrecare danni materiali e/o fastidi a terzi, sia durante il soggiorno sia durante viaggio e/o trasferimenti;
 - partecipare con attenzione e profitto alle visite programmate;
 - non portare con sé, acquistare e consumare alcolici o sostanze psico-attive;
 - rispettare al termine delle attività comuni, la decisione dei docenti di rientrare all'ora stabilita nelle proprie rispettive camere per il pernottamento;
 - evitare di spostarsi dalla camera assegnata senza motivate ragioni e senza permesso del docente;
 - non svolgere nella camera riunioni che disturbino la quiete degli altri ospiti.
- c) Durante le escursioni, nessuno può allontanarsi dal gruppo, né consumare pasti o effettuare visite a monumenti e musei per proprio conto.
- d) Durante le visite turistiche per le vie della città e lo shopping, gli allievi possono anche essere lasciati liberi di passeggiare ma nessuno può allontanarsi dal punto o negozio in cui si è fermato il gruppo, o dal luogo indicato dalla guida turistica.
- e) In caso di mancato rispetto di tali regole e/o di comportamento scorretto, i docenti accompagnatori provvederanno all'irrogazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'istituto. Nei

ALL. B REGOLAMENTO VIAGGI ED USCITE D'ISTRUZIONE

casi più gravi il capo-gruppo valuterà l'opportunità:

- di rientro immediato dell'alunno, con la possibilità per i genitori o chi ne fa le veci di raggiungere il/la figlio/a minore in loco per assisterlo o riportarlo alla propria residenza;
- di rientro anticipato dell'intero gruppo in sede. Le spese di tale rientro saranno a totale carico degli studenti inosservanti e delle relative famiglie.

DOCENTI

- a) Durante lo svolgimento del viaggio, i docenti accompagnatori sono tenuti ad adottare tutte le misure organizzative idonee ad evitare il verificarsi di incidenti o danni; i docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici degli allievi partecipanti e dei loro genitori (o di chi ne fa le veci) per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.
- b) I docenti accompagnatori possono concordare con il gruppo visite facoltative, anche a pagamento, in siti di rilevante interesse.
- c) In caso di infortunio bisogna prestare assistenza all'alunno o all'accompagnatore, informare la famiglia e darne notizia tramite mail e telefonicamente alla Segreteria della scuola, per i conseguenti adempimenti. Al rientro, si consegnerà in Segreteria, ed in originale, la relazione ed il referto medico con prognosi ed eventuali ricevute di spese sostenute.
- d) Per qualunque problema e/o imprevisto, il docente accompagnatore è tenuto a contattare tempestivamente l'agenzia organizzatrice del viaggio e la scuola.
- e) In caso di eventi che obblighino uno o più allievi a permanere in una località, separandosi dal resto del gruppo che prosegue il viaggio, un docente accompagnatore è tenuto a restare in loco per l'assistenza del caso fino all'arrivo dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

GENITORI

I genitori sono tenuti a rilasciare consenso scritto alla partecipazione di alunni minorenni al viaggio, assumendosi con tale autorizzazione le eventuali responsabilità derivanti da “culpa in educando”.

- Eventuali danni arrecati a persone o cose durante il viaggio dovranno essere risarciti dalla famiglia dell'alunno o degli alunni responsabili; qualora non si riesca ad individuare il colpevole, il risarcimento, equamente distribuito, sarà a carico delle famiglie dell'intero gruppo di partecipanti.
- I genitori di alunni minorenni sono tenuti a segnalare alla dirigenza e ai docenti accompagnatori situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzioni di farmaci, ecc..) che richiedono particolari cautele o accorgimenti; i docenti cureranno il rispetto di tali cautele nell'osservanza della normativa sulla privacy.